

# Jack e gli amici

*di Ludovico Lancia*



## JACK E GLI AMICI

di

Ludovico Lancia

**[Questa è una storia in cui vi illustreremo, io e la mia compagnia di scrittori, un gruppo di 4 giovani amici residenti in Italia, una nazione piena di cultura. Questi giovani amici dovranno affrontare un mago appena risorto, dotato di poteri oscuri e impedirgli di dominare il mondo. Io sono lo scrittore e vi farò compagnia in codesta lettura con alcune mie battute all'interno della storia.]**

Legenda:

Dialoghi> nomi, due punti, occasionalmente stato tra parentesi prima dei due punti e virgolette.

Descrizione dei comportamenti> Tra parentesi, nei dialoghi, fuori dalle virgolette, non in corsivo.

Commenti dello scrittore> Parentesi quadra, grandezza carattere 12, grassetto.

Le cose scritte (su muri, libri o altri oggetti)> Calligrafia brush script mt, testo centrato, grandezza carattere 12.

Pensieri dei personaggi> Parentesi graffa, all'interno dei dialoghi.

Emozioni e espressioni del volto> Trattino basso, emozione o espressione del volto e così via, grandezza carattere 10.

Flash backs> corsivo, Testo centrato, con i dialoghi.

Protagonisti:

EROE (fantastico)

Jack: ragazzo con poteri particolari (telepatia – telecinesi) – 21 anni -  
(Arma ideale: spada e scudo, entrambi di titanio)

AMICI

Alex: amico goffo, ha sempre fame ed è un po' scemo – 22 anni –  
(Arma ideale: mazza chiodata a due mani, con poche punte)

Karin: una bella ragazza, bionda, atletica, abile nella lotta – 20 anni –  
(Arma ideale: 2 spade corte, correzione: uno è un pugnale)

Giorgia: una “super genio”, sa tutto di tutto, con gli occhiali da lettura sovrapponibili a quelli da vista – 21 anni – (Arma ideale: sfera di magia bianca, anche libri e tomi antichi)

Lavorano tutti e 4 all'agenzia per la pace (AoP = Agency of Peace), la sede è nello scantinato della torre di Pisa con entrata segreta.

NEMICI

Mago nero: poteri basati sulla magia nera, il suo obiettivo è di eliminare Jack – (Arma: bastone maligno, con sfera oscura)- 640 anni circa

Demone Miriana: entità demoniaca capace di mutare la forma della sua ombra per mutare anche il corpo, finge di collaborare col mago in modo da prendersi il mondo con la forza e l'oscurità. Età: ?  
(Arma: il suo spirito che muta la forma dell'ombra e del corpo)

Ambientazione: città di Pisa dei giorni nostri.

## TRAMA

Il protagonista salva una vita (un ricercatore) grazie alle informazioni e all'aiuto degli amici.

Un giorno Alex trova nell'armadio a casa di Jack una mappa che nemmeno J ha notato tra i suoi vestiti.

Tutti i giorni J e i suoi amici si ritrovano nell'agenzia per pianificare le missioni. Jack è il capo e allo stesso tempo l'eroe. Giorgia è incaricata di recuperare le informazioni. Karin accompagna Jack ed è incaricata di pianificare gli interventi. Alex se ne sta al quartiere generale e ripete: *“Qual è la missione d'oggi, ma soprattutto, quando mangiamo?”*.

È una giornata come tante altre: Jack sta salvando un cercatore di diamanti da una miniera in Sudafrica che crolla per mano del Mago nero, Giorgia aiuta Jack attraverso una ricetrasmittente e cercando le informazioni al computer.

Jack: “Ci sono altri cercatori nella miniera, Giorgia?”  
Preoccupato

Giorgia: “Per fortuna sono tutti sani e salvi, li hai salvati proprio tutti.”  
\_ Sicura di sé

Alex: “C'è forse del buon cibo in quella miniera? Potrebbe essere il pranzo dei minatori.”  
\_ Affamato

Giorgia e Karin: “Alex!!!!”  
\_ Arrabbiate

Alex: “Che c'è? Voi non avete fame? Guardate l'orologio.”  
\_ Dubbioso

Jack: (Rivolto verso Mago nero) “Arrenditi, Mago nero. Finché ci saremo io e i miei amici, non potrai vincere!” \_ Coraggioso

Mago nero: “Maledetto Jack, non hai ancora visto niente di me!” (Svanisce in una nuvola di fumo nero) \_ Nervoso

Pilotando il loro aereo privato, Jack rientra alla base dai suoi amici cercando di capire perché il Mago nero avesse voluto distruggere la miniera.

Jack: “Giorgia, da quando hai testato il tuo marchingegno che porta in vita i mantelli non abbiamo avuto altro che dei problemi, il risultato è stato un mago cattivo.” \_ un po' arrabbiato

Giorgia: “Non è colpa mia, ti ho già detto ieri che è stato un incidente!” \_ Intimorita

*Flashback:*

*Giorgia stava collaudando una macchina tecnologica di sua invenzione in grado di animare i mantelli perché voleva assomigliare ad una eroina con il mantello che solcava il vento. Ma per un attimo si era distratta sbattendo la testa su una mensola di casa sua perdendo i sensi e i 2 paia di occhiali, poi era arrivato Alex che cercava qualcosa da mettere sotto i denti.*

*Alex: “Giorgia, hai forse visto un sacchetto di pop corn? E questo cos'è? Serve per fare le pizze?” (Preme il pulsante rosso sulla macchina) \_ Affamato*

*Avendo il laser puntato su un mantello nero e un cappello da mago nero, questo colpì entrambi gli oggetti, evocando accidentalmente questo mago cattivo chiamato Mago nero.*

*Mago nero (appena resuscitato): “Ah ah ah ah ah, finalmente dopo un pisolino di 600 anni, potrò tornare al mio castello per proteggere il mio tesoro.” (Svanisce in un esplosione di polvere causata dai vestiti) \_ Contento di essere tornato in vita*

*Alex: “Chi era quello? Il fattorino del ristorante cinese?” \_ Incuriosito*

*Giorgia (si alza dolorante): “Ahi, la mia testa, cos'è successo?” \_ Un po' stordita \_ un po' curiosa*

*Alex: “Il garage era aperto.” \_ Indifferente*

*Fine del flashback*

Jack, appena atterrato sulla piazza con il suo aereo, salta giù e si dirige alla base della torre vicino al portone d'ingresso, appoggia la mano sinistra su una colonna attivando il rilevatore di impronte digitali. Si apre un passaggio sotterraneo con delle scale che scendono verso la sede della A. O. P.

Karin (interrompe l'allenamento al sacco da boxe): “Ciao, Jack amore.” \_ Innamorata, gioiosa

Jack: “Cosa?” \_ Confuso

Karin: “Niente.” \_ Timida, Imbarazzata

Alex: “Ci hai portato del cibo sudafricano?” \_ Affamato (come sempre)

Jack, Karin e Giorgia: “Alex!” \_ Infastiditi

Alex: “Che c’è? Voi non avete l’orologio?” \_ Sconfortato

Jack (Lancia un sacchetto di patatine piccanti ad Alex): “Saziati.” \_ Spazientito (Faccia esausta)

Giorgia: “Ottimo lavoro, leader.” \_ Soddisfatta

Jack: “Non ce l’avrei fatta senza di voi.” \_ Confortato

Alex: “Anche grazie a me, che ti ho preparato un panino al prosciutto.” (Lancia a Jack il sacchetto col panino). \_ Lusingato

Jack (Apre il sacchetto e trova il panino con un morso): “Hai assaggiato il mio panino per sentire il sapore?” \_ Infastidito (Sopracciglia corrugate)

Alex: “No, il morso lo ha dato Karin.” \_ Sincero

Karin: “Ehi, come lo sai?” \_ Sorpresa

Jack: “Beh, io ti perdono. Non provarci mai più, capito?!” \_ Frustrato (Faccia seria)

Siccome è tardi ed è pure notte fonda ognuno degli amici torna a casa. **[ma Alex, non avendo una casa vera e propria come edificio, decide di seguire Jack perché sono migliori amici.]**



Jack: “Allora, siamo intesi? Non devi svuotarmi il frigorifero senza il mio permesso, ogni volta che devo fare lo spuntino di mezzanotte lo trovo sempre vuoto.” \_ Paziente

Alex: “Chi sa perché li chiamano habanero se non sono neanche neri?” \_ Spensierato

Jack: “Non mi stai ascoltando!” \_ Arrabbiato

Alex: “Come no? Stavi parlando del fatto che quando torniamo ci facciamo una spaghetтата.” \_ Speranzoso (di mangiare)

Jack (mettendosi la mano sulla faccia): “Grrr.” \_ Arrendevole

Dopo essere tornati a casa di Jack, i due amici cercano di capire come e cosa volesse la loro nemesi, **[il Mago nero]**.

Jack (con in mano una bottiglia di coca cola): “Dimmi una cosa, Alex, come ha fatto Mago nero ad arrivare nella nostra epoca? Non riesco a capire perché e cosa volesse, non ho una laurea in psicologia.” \_ Incuriosito

Alex (beve l’acqua dal rubinetto della cucina): “Nemmeno io ho una laurea in psicologia, però me la cavo bene con le cucine, so preparare dei piatti francesi.” \_ Contento (di bere)

Jack: “Ti sto chiedendo qualcosa sul Mago nero, non sulle french fries.” \_ Precisino, impaziente

Alex: “Oohh, io ero in casa di Giorgia quella sera, non ce l’ho una casa vera e propria.” \_ Disponibile

*Flashback*

*Alex racconta a Jack che cosa comporta la presenza di Mago nero nella loro epoca.*

*Alex (narratore del flash back): “Ero entrato in casa di Giorgia in cerca di un riparo dalla pioggia e un sacchetto di pop corn, quando arrivai nella sua stanza la trovai che dormiva sul pavimento, che secondo me è anche un po’ scomodo, era messa con la schiena rivolta in alto, quand’ecco che trovai uno strano aggeggio nella sua stanza, non sapevo a cosa servisse, ero affamato. Assomigliava tanto al forno a legna per le pizze, così ho premuto il tasto rosso nella speranza di poter mangiare qualcosa, poi è venuto fuori un tipo con il mantello nero e il cappello da mago cattivo, subito ho pensato che fosse il fattorino del nuovo ristorante cinese, dopo di che il mago {secondo me fattorino, a proposito quanto buoni sono gli involtini primavera?}, fece una risata malvagia e disse che dopo un pisolino di 600 anni finalmente era pronto a trovare un castello che nascondeva un tesoro e poi svanì in una nuvola di polvere. E io sono rimasto senza niente da mangiare tutta la notte. {Giorgia sembrava a dieta}” \_ Colto*

*Fine del flashback*

Jack: “Amico, mi meraviglio di te, sei riuscito a ricordare la notte in cui è arrivato il Mago nero, avevo sbagliato a giudicarti un vero imbecille, mi hai dato un’informazione interessante, adesso non ci resta che trovare quel castello con il tesoro, sei il mio migliore amico.” \_ Stupito

Alex (Addormentato con la testa nel lavandino): “Zzzz...” \_ Rilassato

Jack: “Uff, come avrà fatto Giorgia a sopportarlo tutta la notte?” \_ Disturbato

Il giorno seguente [**molto presto**] Alex gira per la casa di Jack frugando nel suo guardaroba per trovare qualcosa da mettere sotto i denti.

Alex (gettando all’indietro le magliette di Jack): “Dove li avrà nascosti i tacos?” \_ Affamato (Trova un foglio di carta arrotolato) “E questo?” (Lo mastica per poi lasciar stare) “E’ troppo cartaceo.” \_ Non più tanto affamato

Jack: “Alex, sei stato tu a mangiare i miei cappotti?” \_ Arrabbiato

Alex: “No.” \_ Sensi di colpa (Pensa alla sera precedente: {Accidenti, questi non sono i fusilli.}) “Ma ho trovato questo foglio arrotolato, sarà forse cinese?” \_ Disponibile

Jack: “Posso vederlo?” \_ Incuriosito

Alex: (Stringe tra le mani il foglio) “...” \_ Arrogante

Jack: “Per favore?” \_ Turbato

Alex: “Va bene.” (Gli passa la carta arrotolata)\_ Contento

Jack (apre il foglio): “Una cartina geografica di tutta l’Italia? Come ho fatto ad averla?” \_ Stupito

I due amici si dirigono verso il loro nascondiglio portando la cartina geografica alle ragazze per fare delle ricerche.

Karin e Giorgia: “Buongiorno, ragazzi.” \_ Felici